



**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**  
Asse IV – Approccio Leader  
Misura 4.3.1.

**Newsletter n. 42 del 20 giugno 2011**

**In questo numero:**

**Il GAL informa**

- Piano di Sviluppo Locale “Colli Esini San Vicino 2007-2013”:

\* Sottomisura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Misura 3.1.2 - Sub azione b1) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: creazione di nuove strutture ricettive e relativi servizi. Prossima pubblicazione bando.

\* Sottomisura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Misura 3.1.2 - Sub azione b2) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: miglioramento qualitativo di strutture esistenti. Prossima pubblicazione bando.

**Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)**

- Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del sistema naturalistico regionale in ambito urbano e peri-urbano  
- 2° Bando per la concessione di un contributo una tantum per figli iscritti all'università di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, mobilità, cassa integrazione straordinaria e in deroga.



### Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

#### Sottomisura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Misura 3.1.2.

#### Sub azione b1) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: creazione di nuove strutture ricettive e relativi servizi. Prossima pubblicazione bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare, entro il 30 giugno 2011, il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.1.2 Sub azione b1) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: creazione di nuove strutture ricettive e relativi servizi.**

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato "**fascicolo**".

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it) alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono le **Microimprese**, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003, **iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura**, ed **autorizzate all'esercizio dell'attività turistica e commerciale**, comprese **le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)**. Sono escluse le aziende agrituristiche.

Possono essere realizzate le seguenti **tipologie di investimento**:

- adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione;

Saranno finanziate strutture composte da non più di sei camere, ciascuna dotata di servizi privati, con una capacità ricettiva complessiva non superiore a dodici posti letto, con servizio di alloggio e prima colazione, rientranti nelle definizioni di cui agli artt.10 (con particolare riferimento al comma 5 nel caso di proposte presentate da più imprenditori associati), 21 e 26 della L.R. n.9/2006.

- acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra.

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi:

- onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10% dell'importo lordo dei lavori (vedi paragrafo 8.1);
- altri oneri amministrativi connessi alla stipula della garanzia fidejussoria (nel caso in cui si richieda l'erogazione dell'anticipo) nei limiti del 2% dell'investimento (vedi paragrafo 8.1).

Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alla seguente condizione: per tutti gli interventi **è esclusa la costruzione di nuovi edifici.**

Gli interventi finanziati dovranno ricadere nei seguenti 30 Comuni: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostense, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Es, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

- a) Progettazione nei limiti del 10% degli investimenti indicati nel computo metrico
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne, ecc.) strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile.
- c) Arredi (elementi di arredo interni ed esterni, ecc.)
- d) Attrezzature (attrezzatura da cucina e complementare, attrezzature informatiche (hardware e software, modem, lettori di card, videoproiettore,, ecc.) macchine per ufficio (fax, fotocopiatrice, calcolatrice, ecc.)
- e) Impianti (illuminazione, telefono, TV, connessione internet ecc.)
- f) Cartelli segnaletici
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

**N.B.** Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo:  
[http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com\\_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40](http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40)

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **“bonifico bancario o postale” anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Sono concessi **contributi** per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

OPERE MURARIE ED IMPIANTI FISSI:

- 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone c.d. montane;
- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

ARREDI, ATTREZZATURE, STRUMENTI:

- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone c.d. montane;
- 30% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa “*de minimis*” di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.

Il **massimale di investimento** per ciascuna domanda di aiuto non potrà essere superiore ad **€100.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.**

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

**Non saranno ammessi a finanziamento domande di aiuto di costo totale inferiore ad € 10.000,00.**

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 35%)
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 5%)
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici (Peso 5%)
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (Peso 5%)
- E. Investimenti destinati a creare occupazione (Peso 15%)
- F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale (Peso 8%)
- G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al PSL (Peso 11%)
- H. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (Peso 2%)
- I. Attestato di partecipazione dell'imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) (Peso 4%)
- J. Progetti presentati da più imprenditori che, sulla base di un accordo tra loro, si impegnino a costituire un consorzio/associazione/società per la gestione comune delle strutture, anche con servizio unitario di prenotazione-ricezione (es. formula dell'albergo diffuso o paese-albergo) (Peso 6%)
- k. Livello qualificazione previsto o grado di adesione agli standards del DRQ (Peso 4%)

**La graduatoria si baserà sui seguenti parametri**

- |    |   |                |
|----|---|----------------|
| A. | investimenti realizzati in aree D e C3      | <b>Punti 1</b> |
|    | investimenti realizzati in altre aree       | <b>Punti 0</b> |
| B. | investimenti realizzati in aree Natura 2000 | <b>Punti 1</b> |
|    | altri investimenti                          | <b>Punti 0</b> |

- C. Investimenti effettuati da imprenditrici **Punti 1**  
Altri investimenti **Punti 0**
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **Punti 1**  
Altri investimenti **Punti 0**
- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione nelle nuove imprese  
- aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**  
- aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue **Punti 0,5**  
- aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale  
- interventi in edifici vincolati: edifici ricadenti all'interno di centri o nuclei storici o anche extraurbani, purché soggetti a vincolo formale o "ope legis" ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio **Punti 1**  
- interventi in edifici siti in centri/nuclei storici o di pregio storico-architettonico o di pregio paesistico ambientale non vincolati: edifici non vincolati siti in centri e nuclei storici ed a quelli extraurbani o censiti dal PPAR (manufatti storici extraurbani) o classificati dai PRG ai sensi della L.R. n.13/90 nelle categorie A e B o, in assenza di classificazione nel PRG, presenti nelle Mappe IGM del 1895. **Punti 0,5**  
- interventi in edifici diversi dalle casistiche precedenti **Punti 0**
- G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al presente Piano  
- Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota: interventi collocati a distanza inferiore a km 2 da un percorso/itinerario o da uno specifico sito ricompreso nell'itinerario, o collocati all'interno della delimitazione geografica relativa alle aree progetto pilota **Punti 1**  
- Altri interventi **Punti 0**
- H. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali  
- Interventi concepiti sia secondo i criteri della bioarchitettura (voci appartenenti al codice 27 prezzario regionale) sia secondo i criteri di risparmio energetico e di ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (protocollo ITACA Regione Marche) **Punti 1**  
- Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura (voci appartenenti al codice 27 prezzario regionale) o interventi concepiti secondo i criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (protocollo ITACA Regione Marche) **Punti 0,5**  
- Interventi concepiti senza alcuno dei criteri sopra indicati **Punti 0**
- I. Attestato di partecipazione dell'imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili)  
- Diploma/laurea **Punti 1**  
- Partecipazione a corso **Punti 0,5**  
- Nessun diploma o attestato **Punti 0**
- J. Progetti presentati da più imprenditori che, sulla base di un accordo tra loro, si impegnino a costituire un consorzio/associazione/società per la gestione comune delle strutture, anche con servizio unitario di prenotazione-ricezione (es. formula dell'albergo diffuso o paese-albergo)  
- N° di imprenditori che hanno presentato il progetto superiore a 5 **Punti 1**  
- N° di imprenditori che hanno presentato il progetto compreso tra 2 e 5 **Punti 0,5**  
- Progetto presentato da un solo imprenditore **Punti 0**
- k. Livello qualificazione previsto o grado di adesione agli standards del DRQ  
- > 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 1**  
- 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 0,5**  
- < 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 0**

**N.B. Nelle more della approvazione del sistema di classificazione previsto dalla specifica azione di cooperazione tra GAL, si applicherà il criterio sotto riportato:**

- adesione DRQ 2<sup>a</sup> fase **Punti 1**
- adesione DRQ 1<sup>a</sup> fase **Punti 0,5**
- Non aderisce al DRQ **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto che presenta un investimento complessivo più elevato o, in subordine, quello ricadente nel Comune più popoloso.

**Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.**

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

a) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);  
b) n. 3 preventivi dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati in originale dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto.

c) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- Progetto dell'intervento che si intende realizzare (con grado di dettaglio idoneo a conseguire il permesso a costruire) comprensivo di:

\* Relazione tecnica dell'investimento edilizio;

\* Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali ed a quelle di natura agro-forestale.

\* Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica

\* Computo metrico estimativo analitico redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

Dovrà altresì essere prodotta la seguente **ulteriore documentazione**

d) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;

e) **Relazione tecnico/economica** timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia e controfirmata dal richiedente, in cui si dimostra che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del 2010.

f) Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi.

g) Copia della richiesta del permesso di costruire inviato al Comune o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della Segnalazione certificata di Inizio Attività (SCIA) per le opere per le quali è richiesto il contributo;

h) **cronoprogramma** delle attività;

i) dichiarazione sugli aiuti percepiti in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998/2006), o di avere/ non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);

j) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando.

k) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita all'Ufficio competente. La mancata presentazione di detta documentazione comporta l'esclusione dalla liquidazione finale di tutto o parte dell'investimento non visibile.

**Si precisa che,**

**- DELL'INIZIO DEI LAVORI, a pena di decadenza, i beneficiari privati dovranno trasmettere al GAL OGNI EVENTUALE DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE AGGIUNTIVA NECESSARIA AD UNA COMPLETA DESIGNAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE (Ad. Es. :documentazione fotografica, relazioni specialistiche, schede tecniche, ecc.).**

**- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI di cui al paragrafo 11.1 dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.**

Pena **la decadenza della domanda** con conseguente revoca del contributo, **entro 120gg** (prorogabili al massimo di ulteriori 30 gg previa richiesta adeguatamente motivata e comprovata da parte del soggetto richiedente) dalla data di comunicazione di finanziabilità, **i beneficiari debbono documentare al GAL l'inizio dei lavori.**

Gli interventi dovranno essere **completati nonché rendicontati** con richiesta di saldo entro e non oltre **12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità**, notificata al beneficiario da parte del Gal.

Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

## Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

### Sottomisura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Misura 3.1.2.

#### Sub azione b2) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: miglioramento qualitativo di strutture esistenti. Prossima pubblicazione bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare, entro il 30 giugno 2011, il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.1.2 Sub azione b1) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: miglioramento qualitativo di strutture esistenti.**

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it) alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono le **Microimprese**, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003, **iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività turistica e commerciale**, comprese **le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)**. Sono escluse le aziende agrituristiche.

Possono essere realizzate le seguenti **tipologie di investimento**:

- adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione;

Saranno finanziate strutture composte da non più di sei camere, ciascuna dotata di servizi privati, con una capacità ricettiva complessiva non superiore a dodici posti letto, con servizio di alloggio e prima colazione, rientranti nelle definizioni di cui agli artt.10 (con particolare riferimento al comma 5 nel caso di proposte presentate da più imprenditori associati), 21 e 26 della L.R. n.9/2006.

- acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra.

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi:

- onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra fino ad un massimo del 10% dell'importo lordo dei lavori (vedi paragrafo 8.1);
- altri oneri amministrativi connessi alla stipula della garanzia fidejussoria (nel caso in cui si richieda l'erogazione dell'anticipo) nei limiti del 2% dell'investimento (vedi paragrafo 8.1).

Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alla seguente condizione: per tutti gli interventi **è esclusa la costruzione di nuovi edifici.**

Gli interventi finanziati dovranno ricadere nei seguenti 30 Comuni: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della**

**domanda:**

- a) Progettazione nei limiti del 10% degli investimenti indicati nel computo metrico
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne, ecc.) strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile.
- c) Arredi (elementi di arredo interni ed esterni, ecc.)
- d) Attrezzature (attrezzatura da cucina e complementare, attrezzature informatiche (hardware e software, modem, lettori di card, videoproiettore,, ecc.) macchine per ufficio (fax, fotocopiatrice, calcolatrice, ecc.)
- e) Impianti (illuminazione, telefono, TV, connessione internet ecc.)
- f) Cartelli segnaletici
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

**N.B.** Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: [http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com\\_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40](http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40)

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **“bonifico bancario o postale” anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Sono concessi **contributi** per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

OPERE MURARIE ED IMPIANTI FISSI:

- 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone c.d. montane;
- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

ARREDI, ATTREZZATURE, STRUMENTI:

- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone c.d. montane;
- 30% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa “*de minimis*” di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.

Il **massimale di investimento** per ciascuna domanda di aiuto non potrà essere superiore ad **€50.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.**

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

**Non saranno ammessi a finanziamento domande di aiuto di costo totale inferiore ad € 10.000,00.**

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 35%)
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 5%)
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici (Peso 5%)
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (Peso 5%)
- E. Investimenti destinati a creare occupazione (Peso 15%)
- F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale (Peso 8%)
- G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al PSL (Peso 11%)
- H. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (Peso 2%)
- I. Attestato di partecipazione dell'imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) (Peso 4%)
- J. Progetti presentati da più imprenditori che, sulla base di un accordo tra loro, si impegnino a costituire un consorzio/associazione/società per la gestione comune delle strutture, anche con servizio unitario di prenotazione-ricezione (es. formula dell'albergo diffuso o paese-albergo) (Peso 6%)
- k. Livello qualificazione previsto o grado di adesione agli standards del DRQ (Peso 4%)

**La graduatoria si baserà sui seguenti parametri**

- A. investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**  
investimenti realizzati in altre aree **Punti 0**
- B. investimenti realizzati in aree Natura 2000 **Punti 1**  
altri investimenti **Punti 0**
- C. Investimenti effettuati da imprenditrici **Punti 1**  
Altri investimenti **Punti 0**

- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **Punti 1**  
Altri investimenti **Punti 0**
- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione nelle nuove imprese  
- aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**  
- aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue **Punti 0,5**  
- aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale  
- interventi in edifici vincolati: edifici ricadenti all'interno di centri o nuclei storici o anche extraurbani, purché soggetti a vincolo formale o "ope legis" ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio **Punti 1**  
- interventi in edifici siti in centri/nuclei storici o di pregio storico-architettonico o di pregio paesistico ambientale non vincolati: edifici non vincolati siti in centri e nuclei storici ed a quelli extraurbani o censiti dal PPAR (manufatti storici extraurbani) o classificati dai PRG ai sensi della L.R. n.13/90 nelle categorie A e B o, in assenza di classificazione nel PRG, presenti nelle Mappe IGM del 1895. **Punti 0,5**  
- interventi in edifici diversi dalle casistiche precedenti **Punti 0**
- G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al presente Piano  
- Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota: interventi collocati a distanza inferiore a km 2 da un percorso/itinerario o da uno specifico sito ricompreso nell'itinerario, o collocati all'interno della delimitazione geografica relativa alle aree progetto pilota **Punti 1**  
- Altri interventi **Punti 0**
- H. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali  
- Interventi concepiti sia secondo i criteri della bioarchitettura (voci appartenenti al codice 27 prezzario regionale) sia secondo i criteri di risparmio energetico e di ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (protocollo ITACA Regione Marche) **Punti 1**  
- Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura (voci appartenenti al codice 27 prezzario regionale) o interventi concepiti secondo i criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (protocollo ITACA Regione Marche) **Punti 0,5**  
- Interventi concepiti senza alcuno dei criteri sopra indicati **Punti 0**
- I. Attestato di partecipazione dell'imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili)  
- Diploma/laurea **Punti 1**  
- Partecipazione a corso **Punti 0,5**  
- Nessun diploma o attestato **Punti 0**
- J. Progetti presentati da più imprenditori che, sulla base di un accordo tra loro, si impegnino a costituire un consorzio/associazione/società per la gestione comune delle strutture, anche con servizio unitario di prenotazione-ricezione (es. formula dell'albergo diffuso o paese-albergo)  
- N° di imprenditori che hanno presentato il progetto superiore a 5 **Punti 1**  
- N° di imprenditori che hanno presentato il progetto compreso tra 2 e 5 **Punti 0,5**  
- Progetto presentato da un solo imprenditore **Punti 0**
- k. Livello qualificazione previsto o grado di adesione agli standards del DRQ  
- > 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 1**  
- 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 0,5**  
- < 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 0**

**N.B. Nelle more della approvazione del sistema di classificazione previsto dalla specifica azione di cooperazione tra GAL, si applicherà il criterio sotto riportato:**

- adesione DRQ 2<sup>a</sup> fase **Punti 1**
- adesione DRQ 1<sup>a</sup> fase **Punti 0,5**
- Non aderisce al DRQ **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto che presenta un investimento complessivo più elevato o, in subordine, quello ricadente nel Comune più popoloso.

**Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.**

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):  
a) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare nella

quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);  
b) n. 3 preventivi dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati in originale dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto.

c) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- Progetto dell'intervento che si intende realizzare (con grado di dettaglio idoneo a conseguire il permesso a costruire) comprensivo di:

\* Relazione tecnica dell'investimento edilizio;

\* Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali ed a quelle di natura agro-forestale.

\* Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica

\* Computo metrico estimativo analitico redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

Dovrà altresì essere prodotta la seguente **ulteriore documentazione**

l) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;

m) **Relazione tecnico/economica** timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia e controfirmata dal richiedente, in cui si dimostra che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del 2010.

n) Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi.

o) Copia della richiesta del permesso di costruire inviato al Comune o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della Segnalazione certificata di Inizio Attività (SCIA) per le opere per le quali è richiesto il contributo;

p) **cronoprogramma** delle attività;

q) dichiarazione sugli aiuti percepiti in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998/2006), o di avere/ non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);

r) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando.

s) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita all'Ufficio competente. La mancata presentazione di detta documentazione comporta l'esclusione dalla liquidazione finale di tutto o parte dell'investimento non visibile.

**Si precisa che,**

**- DELL'INIZIO DEI LAVORI, a pena di decadenza, i beneficiari privati dovranno trasmettere al GAL OGNI EVENTUALE DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE AGGIUNTIVA NECESSARIA AD UNA COMPLETA DESIGNAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE (Ad. Es. :documentazione fotografica, relazioni specialistiche, schede tecniche, ecc.).**

**- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI di cui al paragrafo 11.1 dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.**

Pena **la decadenza della domanda** con conseguente revoca del contributo, **entro 120gg** (prorogabili al massimo di ulteriori 30 gg previa richiesta adeguatamente motivata e comprovata da parte del soggetto richiedente) dalla data di comunicazione di finanziabilità, **i beneficiari debbono documentare al GAL l'inizio dei lavori.**

Gli interventi dovranno essere **completati nonché rendicontati** con richiesta di saldo entro e non oltre **12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità**, notificata al beneficiario da parte del Gal.

Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

## Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

### Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del sistema naturalistico regionale in ambito urbano e peri-urbano

Con decreto del dirigente P.F. "Sistema delle aree protette, rete escursionistica ed educazione ambientale" n. 13/APP del 30/03/2011, pubblicato sul BURM n. 43 del 19.05.2011, è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del sistema naturalistico regionale in ambito urbano e peri-urbano.

**Beneficiari** – Beneficiari del contributo di cui al presente bando sono gli Enti pubblici. Gli Enti interessati dovranno essere proprietari delle aree oppure avere diritto a condurre le aree per un periodo minimo di 10 anni a partire dalla data di presentazione della domanda.

**Utilizzo della graduatoria** – I progetti in graduatoria non finanziati o parzialmente finanziati per esaurimento delle risorse potranno essere finanziati nelle annualità successive qualora si rendessero disponibili risorse e purchè coerenti con le finalità della realizzazione di una infrastruttura Verde regionale.

#### **Contributo massimo assegnabile**

Euro 25.000,00; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) potrà essere considerata spesa ammissibile solo quando costituisca per il beneficiario un costo reale non recuperabile; qualora l'IVA possa essere recuperata, anche con sistemi forfettari, non sarà riconosciuta come spesa ammissibile.

#### **Utilizzo delle risorse**

Ricostituzione di ambienti

naturali finalizzati a rafforzare le connessioni di cui alla rete ecologica.

**Definizioni** – Per bosco o parco urbano si intende un impianto vegetazionale naturaliforme, con materiale vivaistico, situato in un contesto urbano, adiacente ad aree residenziali o industriali/artigianali, la cui funzione prevalente è quella ricreativa a servizio dell'intera cittadinanza; per bosco peri-urbano si intende un impianto vegetazionale naturaliforme, con materiale vivaistico esclusivamente o prevalentemente di età inferiore o pari a 3 anni, situato in zona limitrofa ai centri abitati e alle aree industriali/artigianali in modo tale da costituire una cintura verde la cui funzione prevalente è quella naturalistica; la sua valenza può essere anche sovra comunale; per imboschimento si intende la realizzazione di un bosco così come sopra definiti; le operazioni necessarie per realizzare l'imboschimento si suddividono in quelle relative alla fase di impianto e quelle relative alla fase di gestione: la fase di impianto inizia con la preparazione del terreno e termina con la messa a dimora delle piante; la fase di gestione inizia al termine della fase di impianto e comprende le operazioni necessarie per assicurare l'attecchimento o il risarcimento delle piante messe a dimora e il loro migliore sviluppo, compresi gli eventuali diradamenti.

#### **Requisiti di ammissibilità**

Sono ammissibili solo interventi di piantagione di specie autoctone locali per la realizzazione di fasce di vegetazione nelle aree maggiormente critiche in termine di connessioni ecologiche naturali formi.

#### **Progettazione**

I progetti dovranno essere di livello definitivo, secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici, completi di relazione tecnica, analisi dei prezzi, computo metrico estimativo, cronoprogramma della fase di impianto e della fase di gestione, schemi e particolari tecnici, documentazione fotografica con punti di vista indicati in planimetria, piano di gestione. I progetti dovranno anche contenere tutti gli elaborati atti a valutare i criteri e quindi assegnare i punteggi di cui al sistema di valutazione qui di seguito esplicitati. La progettazione, la direzione lavori e la redazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile di cui al presente bando dovranno essere effettuate da un tecnico abilitato e dotato di specifica competenza in materia agronomica e forestale.

#### **Criteri di valutazione**

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:  
**A.** Importanza dell'area da imboschire in riferimento a situazioni di criticità, in termini di connessione ecologica e rispetto alla Rete Ecologica Regionale (RER)  
**B.** Qualità del progetto

**C.** Interventi di gestione

**D.** Cofinanziamento

**E.** Valore dimostrativo dell'intervento

La mancanza di uno o più elaborati progettuali dai quali dovrà derivare l'attribuzione dei punteggi comporterà la mancata assegnazione dei punteggi stessi.

**Tempistica** – Gli interventi relativi alla fase di impianto dovranno essere conclusi, pena la revoca del contributo concesso, entro e non oltre 24 mesi dalla data di concessione del contributo; la fase di gestione inizierà al termine della fase di impianto e dovrà comprendere, tra l'altro, le cure colturali necessarie per l'attecchimento o il risarcimento delle piante messe a dimora per una durata minima di due anni a partire dalla data di ultimazione dell'impianto.

#### **Termini per la presentazione delle proposte, per l'assegnazione e per la liquidazione del contributo**

Le proposte complete della documentazione necessaria devono pervenire entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente bando alla P.F. Sistema delle Aree Protette, Rete Escursionistica ed Educazione Ambientale, Via Tiziano 44 – 60125 – Ancona. Entro i 45 giorni successivi la struttura regionale competente approva la graduatoria delle richieste pervenute ed assegna i contributi agli Enti selezionati. Entro i successivi 180 giorni dovranno essere iniziati i lavori.

## 2° Bando per la concessione di un contributo una tantum per figli iscritti all'università di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, mobilità, cassa integrazione straordinaria e in deroga.

Con D.D.P.F. Istruzione, Formazione integrata, diritto allo studio e controllo di primo livello n. 167 del 08/06/2011 è stato approvato il **2° bando per la concessione di un contributo una tantum per figli iscritti all'università di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, mobilità, cassa integrazione straordinaria e in deroga.**

### Somma prevista

Le risorse disponibili sono pari a € 126.400,00 di cui € 6.400,00 sono riservate per eventuali ricorsi a seguito di domande che verranno dichiarate non ammissibili con apposito atto. Alla scadenza dei termini di ricorso, ove residuassero risorse da tale riserva, queste confluiranno nella disponibilità del presente bando. Il contributo pro-capite ai beneficiari sarà pari a € 400,00.

### Destinatari

Possono presentare domanda di finanziamento **gli studenti, iscritti all'Università/AFAM, figli di lavoratori che si trovano da almeno 3 mesi dalla data del presente decreto:**

1. in stato di disoccupazione certificato dai Centri per l'Impiego;
2. in mobilità ai sensi delle leggi 223/91 e 236/93 e s.m.i., certificata dai Centri per l'Impiego;
3. in cassa integrazione straordinaria ai sensi delle leggi 223/91 e 236/93 s.m.i. comprovata da una dichiarazione del datore lavoro della cassa integrazione,
4. in cassa integrazione in deroga, come definita dall'Intesa Istituzionale siglata in data 14/1/2010

dalla Regione Marche, comprovata da una dichiarazione del datore lavoro della cassa integrazione in deroga. Per l'accesso al contributo, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al D.Lgs. 31/10/1998 e s.m.i., del nucleo familiare non potrà superare il limite di € **36.000,00** con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010, periodo di imposta 2009.

**Non possono accedere al presente bando gli studenti che hanno già beneficiato del contributo**

una tantum di cui al bando emanato con decreto 19/IFD del 7/2/2011 per lo stesso anno accademico. Possono presentare domanda di contributo **gli studenti universitari residenti nelle Marche,**

fiscalmente a carico dei genitori ed iscritti nell'a.a. 2010/2011 a: Corsi di laurea di 1° e 2° livello, corsi di laurea a ciclo unico/magistrale (sono inclusi i corsi di laurea del vecchio ordinamento attivati prima del DM 509/99) presso Università e AFAM delle Marche o presso Università e AFAM di altre Regioni. Sono esclusi i corsi di terzo livello. Nel caso delle AFAM si includono gli studenti iscritti nelle Istituzioni di cui alla Legge n. 508/1999 ossia le Accademie delle Belle Arti, Accademia Nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati (solo per gli studenti iscritti

ai corsi parificati a quelli universitari di cui al decreto MURST 509/1999) e gli iscritti ai corsi parificati a quelli universitari dei Mediatori linguistici di cui alla Legge n. 697/1986 ed art. 17, comma 96 lett. a) della legge 127/1997.

### Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La richiesta di contributo dovrà essere prodotta utilizzando la modulistica e la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo: <http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it> alla sezione bandi che sarà attivo a partire **dal 9/6/2011 al 9/7/2011.**

La domanda, dopo l'invio telematico, dovrà essere **stampata** nel formato prodotto dalla suddetta procedura informatica, controllata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal richiedente in ogni sua parte. Alla domanda vanno allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità,
- 2) certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego comprovante lo stato di disoccupazione/di mobilità con specifica della decorrenza oppure la dichiarazione del datore di lavoro comprovante la concessione della CIS o la cassa integrazione in deroga, con specifica della decorrenza.

La domanda completa degli allegati dovrà essere inviata in forma cartacea tramite raccomandata A/R entro il 9/7/2011 compreso (fa fede il timbro postale), a: Regione Marche - P. F. Istruzione, formazione

integrata, diritto allo studio e controlli di primo livello via Tiziano, 44 - 60125 AN

### Selezione domande

Le domande pervenute alla Regione Marche, per le quali sia stata positivamente accertata l'esistenza delle condizioni di ammissione previste dall'Avviso pubblico, saranno finanziate sulla base della graduatoria determinata dai **valori ISEE decurtati** degli importi e secondo i criteri sotto indicati:

- genitore in mobilità senza indennità - € 2.000,00
  - genitore in mobilità indennizzata, in disoccupazione, in cassa integrazione straordinaria - € 1.500,00
  - studenti in regolare corso di studi - € 1.000,00
  - studenti con due familiari dello stesso nucleo in mobilità, disoccupazione, cassa integrazione straordinaria - € 1.000,00
  - studenti iscritti a corsi di primo livello e a corsi a ciclo unico - € 500,00
- Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a coprire tutte le richieste, in caso di parità di posizione in graduatoria e al fine di individuare gli interventi da finanziare, si procederà in ordine di età dello studente dal più giovane al meno giovane e in caso di ulteriore parità al sorteggio.

La versione integrale del bando è reperibile all'indirizzo: [www.istruzioneformazionelavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it). Per ulteriori informazioni: Dott.ssa **Gilda Stacchiotti**, [gilda.stacchiotti@regione.marche.it](mailto:gilda.stacchiotti@regione.marche.it), Telefono : 071/8063756-Fax: 071/8063022.